



SEDE PROVINCIALE
c/o FORUM DEL TERZO SETTORE, via
Speciano, 2 – 26100 CREMONA
Tel. 3387215754
E-mail: cremona@libera.it

Comunicato Stampa

REDDITO DI DIGNITA': CHIEDIAMO UNA BUONA LEGGE PER CONTRASTARE POVERTA' E MAFIE

Anche il Presidio di Libera Cremasco aderisce alla campagna nazionale di Libera e Gruppo Abele per chiedere una legge sul reddito di dignità

Il nuovo rapporto dell'Ocse, afferma che in Italia, "l'1% più benestante della popolazione della Penisola detiene il 14,3% della ricchezza nazionale netta, praticamente il triplo rispetto al 40% più povero, che detiene solo il 4,9 per cento degli attivi totali" E da noi? Anche in Lombardia si calcola che, in due anni, le famiglie in una condizione di povertà siano più che raddoppiate: 52% in più contro il 13% italiano, per un totale di 283 mila famiglie.

Con la povertà aumenta e si rafforza la ricattabilità dei cittadini costretti a sopravvivere. Più la povertà aumenta, più le disuguaglianze si ampliano, più le mafie e la corruzione si rafforzano. C'è dunque un nesso tra mafie e povertà.

Abbiamo l'urgenza di avviare una stagione in grado di individuare nuovi strumenti e nuovi diritti per la protezione sociale e delle persone in difficoltà economica.

Per questo motivo Libera ha inserito al primo punto del manifesto di Contromafie la necessità di introdurre anche nel nostro paese il reddito minimo o di cittadinanza e ha lanciato insieme al Gruppo Abele lo scorso 13 marzo la campagna per il Reddito di Dignità, a cui partecipano il BIN, il Cilap dello EAPN ed alla quale aderiscono tantissime realtà del sociale, studentesche e sindacali. Noi lo abbiamo chiamato **Reddito di Dignità** perché crediamo che sia questo il grande tema su cui costruire l'uscita dalla crisi.

La campagna per il Reddito di Dignità si propone di ottenere, entro 100 giorni dal lancio, la calendarizzazione della discussione in Senato

Nata nel 1995, **LIBERA** è un'associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1200 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d'Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l'azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.



SEDE PROVINCIALE
c/o FORUM DEL TERZO SETTORE, via
Speciano, 2 – 26100 CREMONA
Tel. 3387215754
E-mail: cremona@libera.it

della proposta per l'istituzione di questo strumento ormai attivo in 25 dei 28 paesi dell'Unione, con la sola esclusione di Grecia, Bulgaria ed Italia.

Gli elementi essenziali che caratterizzano la nostra proposta, basata sui principi europei, sono:

- 1) che venga dato a tutti quelli che stanno sotto il 60% del reddito mediano del paese, compresi coloro che sono in formazione così da combattere la dispersione scolastica e universitaria;
- 2) che vi sia congruità dell'offerta lavorativa in cambio del reddito e non obbligatorietà di lavoro purché sia, come qualcuno continua a proporre;
- 3) che il reddito minimo o di cittadinanza sia individuale;
- 4) che sia riservato ai residenti sul territorio nazionale.

Il prossimo **6 giugno** è stato individuato da Libera quale giorno di mobilitazione nazionale a sostegno della campagna in oggetto.

Anche il Presidio di Libera Cremasco raccoglie l'invito e sarà presente nella città di Crema con un banchetto per la raccolta firme, con i seguenti orari: dalle 9 alle 13 in via Verdi, dalle 15 alle 18 in Piazza Duomo.

Contemporaneamente verrà inviata ai sindaci dei Comuni del territorio un invito ad aderire, mediante adozione di una apposita delibera, alla campagna nazionale.

L'invito a sottoscrivere la petizione è rivolto a tutta la cittadinanza.

Confidiamo nel sostegno dei media locali, al fine di diffondere il più possibile questa importante iniziativa.

Il Presidio di Libera Cremasco
"Danilo Dolci e Pippo Fava"

Nata nel 1995, **LIBERA** è un'associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1200 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d'Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l'azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.